AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

GDF SCUOLA ISPETTORI L'AQUILA: OGGI LA CERIMONIA DI INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 2025/2026

30 Marzo 2026



L'AQUILA – "Questo Istituto intende proseguire nel solco di un percorso di eccellenza e di modernità perché crede nei giovani e nella crescita delle loro competenze. L'ordinamento degli studi è stato più volte aggiornato, in ragione delle accelerazioni del progresso tecnologico".

Così il comandante dell'Istituto Gabriele Failla che questa mattina, nell'Auditorium della Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza dell'Aquila, alla presenza di Maurizio Leo, vice ministro dell'Economia e delle Finanze, e di Vito Augelli, generale ispettore per gli Istituti di Istruzione della Guardia di Finanza, ha dato il via alla cerimonia di inaugurazione dell'Anno Accademico 2025/2026 dell'Istituto.

All'evento hanno aderito numerose autorità nazionali e locali, nonché esponenti del mondo accademico e imprenditoriale.

Il Comandante Failla ha sottolineato – si legge in una nota – che "l'obiettivo primario della Scuola, come in ogni organizzazione, è quello di investire nella formazione del capitale umano, la leva decisiva per offrire alle nuove generazioni un futuro prospero".

In tale ottica, ha ribadito il comandante della Scuola, "il vero salto di qualità è rappresentato dai tutor virtuali specializzati per singola materia", a cui ha fatto seguito Pico, la prima cellula di apprendimento autodidatta.

Dopo avere sottolineato il ruolo cruciale del polo formativo aquilano in un momento tanto complesso quale quello dell'immediata emergenza post sisma 2009, Gianni Letta, ha approfondito l'argomento dell'IA, sottolineando nella sua lectio magistralis che non si deve dimenticare il passato, perché esiste un filo che ci lega ad esso.

Riportando nell'antica Roma, Letta ha ricordato Giano Bifronte, la prima divinità ellenica che presiedeva ai momenti di passaggio guardando contemporaneamente al passato e al futuro. E citando Steve Jobs ha aggiunto: "Non potete sperare di unire i puntini guardando soltanto avanti, dovete unirli guardando anche all'indietro".

Concludendo, spaziando tra scienza e fede, tra filosofia e medicina, ha espresso valutazioni in merito alle ripercussioni positive e negative che la tecnologia, parte integrante ormai delle nostre vite, porta con sé: "Non ho paura che l'intelligenza

artificiale dia ai computer la capacità di pensare come esseri umani, sono più preoccupato delle persone che pensano, come i computer, senza valori".

A seguire, l'intervento del professor Fabio Graziosi, rettore dell'Università degli Studi dell'Aquila, il quale, nel sottolineare l'importante sinergia tra le due istituzioni, ha evidenziato come "gli strumenti di intelligenza artificiale generativa siano entrati in tempi estremamente rapidi nella quotidianità di studenti e docenti, diventando una sfida non soltanto tecnologica, ma profondamente culturale e formativ"a.

L'ipettore per gli Istituti di Istruzione, Vito Augelli, ha voluto cogliere il filo conduttore che ha unito tutti gli interventi, ossia "l'evoluzione della didattica verso metodologie sempre più tecnologiche nell'ottica di una radicale transizione digitale", muovendo dalla "dematerializzazione di libri e sinossi e dalla la reingegnerizzazione dei processi di lavoro e gestionali avvenuta grazie a Sigma, un software realizzato in house dalla Scuola e messo a disposizione di tutti i Reparti di formazione".

In tale scenario, ha sottolineato, "riconosciamo la centralità dell'Uomo, e in questo caso dei nostri Allievi Marescialli, come vero motore dell'azione a garanzia della sicurezza economico-finanziaria del nostro Paese".

Da ultimo, il vice ministro Maurizio Leo, decano di tutti i docenti della Scuola Ispettori, nonché padre della Riforma fiscale più importante degli ultimi 50 anni, ha dichiarato ufficialmente aperto l'Anno Accademico 2025-2026.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli